

Allegato 2

Costruisci Sicuro: costruisci nel rispetto della legalità!

Assolegno, Associazione Nazionale delle industrie della prima lavorazione e dei costruttori in legno, conta più di 400 aziende associate che vedono impiegati più di 10.000 addetti.

Nell'ambito della propria attività, l'associazione svolge un ruolo di divulgazione presso professionisti e aziende del settore soprattutto in merito a temi legati alla definizione della conformità dei prodotti legnosi.

A tal proposito preme sottolineare che la **certificazione e la qualificazione dei prodotti legnosi è un obbligo normativo per i produttori e per i centri di lavorazione sancito dall'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni (dal 1 Luglio 2009).**

Le forniture devono essere quindi accompagnate da specifica documentazione (come da § 11.7.10.1.1 delle NTC2008) rilasciata dal produttore e dal centro di lavorazione (come definito nel § C11.7.10 – Circ. Espl. n. 617) in modo che sia garantita la tracciabilità del prodotto dalla sua prima classificazione sino alla messa in opera.

Con tale iter certificativo, così come disposto dalle attuali NTC, essi attestano di aver determinato le caratteristiche del loro manufatto (dopo aver eseguito prove o calcolazioni iniziali di tipo – ITT; ITC), implementato, reso attivo e documentato il controllo di Produzione – basato su relative specifiche tecniche – che include accurati controlli in ingresso allo stabilimento, durante il ciclo di produzione (o lavorazione) e sui prodotti finiti.

A questo punto, sia i produttori che i centri di lavorazione, sono in grado di elaborare la **Dichiarazione di Conformità** (dichiarazione di Prestazione come da Reg.305/2011) e di predisporre tutta la documentazione accompagnatoria, così come richiesto dalle procedure di qualificazione nazionale o di certificazione secondo le norme armonizzate di riferimento.

La grande maggioranza dei produttori e centri di lavorazione associati ad Assolegno, risultano essere in linea con quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge. Immettere sul mercato **prodotti certificati** significa **assicurare alla committenza l'adeguato livello di sicurezza**, garantendo in modo certo le prestazioni definite in progetto e secondo quanto disposto contrattualmente tra le parti.

Non certificare i vari assortimenti legnosi a carattere strutturale, sia nella fase di produzione che nella fase di lavorazione, significa non rispettare la legge: occorre quindi prestare molta attenzione a questi elementi che **non possono essere commercializzati al fine di essere incorporati e/o installati in edifici per uso strutturale** (come da art. 11 del DPR 246/93 e da art. 56 - comma 4 del CPR305/2011).

./...

Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.377
Fax +39.02.80604.392
assolegno@federlegno.it

Si ricorda inoltre che:

- **Il Direttore Lavori ha la responsabilità di appurare la rispondenza (in ingresso al cantiere) dei materiali strutturali con quanto prescritto dal Progettista** (verificando quindi la classe di resistenza dichiarata dal fornitore nella documentazione accompagnatoria). Lo stesso è tenuto a **rifiutare forniture non conformi o prive della necessaria documentazione accompagnatoria.**
- **Il Collaudatore**, è tenuto ad ispezionare l'opera già durante le fasi di montaggio alla presenza del Direttore Lavori e del Costruttore. Deve esaminare il progetto nella sua impostazione generale e controllare la messa in atto delle disposizioni progettuali e la **risondenza tra il costruito ed il progetto depositato, oltre ad esaminare i certificati e le prove sui materiali.** Quando ritenuto necessario disporrà di effettuare le prove di carico così da testare le strutture simulando le condizioni di esercizio.

Per entrambe le figure professionali vi sono ipotesi di responsabilità sia di carattere civile che penale in caso di violazione delle prescrizioni di legge.

Si segnala che contratti di fornitura e/o appalto, nei quali risultino violate le suddette Norme possono essere dichiarati nulli ex art. 1418 e segg.C.C., non solo su istanza delle parti contraenti ma anche di altri soggetti terzi interessati, quali ad esempio la scrivente Associazione.

A tal proposito si ricorda che l'ufficio tecnico di Assolegno(www.assolegno.it; sez. Normativa Tecnica 360°) rimane a vostra completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Sebastiano Cerullo

Responsabile Area Legno di FederlegnoArredo

